



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6748 DEL 22/06/2023

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010. Comune di Gualdo Tadino - "Variante al P.I.P della Zona Artigianale Sud in località Madonna del Piano".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 "D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. "VAS – Specifiche tecniche e procedurali".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la nota n° 0101386 del 08/05/2023 del Comune di Gualdo Tadino, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla Proposta di “Variante al P.I.P della Zona Artigianale Sud in località Madonna del Piano”.

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, quale “Autorità competente”, di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza dell'art. 9 della l.r.12/2010.

Visto che, con nota n. 0103055 del 09/05/2023, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, ha richiesto i pareri di competenza a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS, la Proposta di “Variante al P.I.P della Zona Artigianale Sud in località Madonna del Piano” del Comune di Gualdo Tadino.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio.
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Perugia

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 1.

AFOR - Agenzia Forestale Regionale.

Visto i seguenti pareri pervenuti:

USL Umbria 1. Parere prot. n. 0117766 del 23/05/2023 con il quale si comunica che, *“In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, esaminata la documentazione presentata e consultabile sul sito web regionale, si ritiene che il progetto non sia da includere nella verifica di assoggettabilità a VAS in considerazione della non evidenza di impatti significativi sull'ambiente che possano ripercuotersi sulle popolazioni del vicino abitato della frazione di Rigali di Gualdo Tadino”.*

Provincia di Perugia. Parere prot. n. 0123599 del 26/05/2023 con il quale si comunica che, *“In relazione alla nota regionale nr. 0103055-2023 pervenuta al protocollo provinciale n. 2023/15793 del 11/05/2023 con la quale il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali ha richiesto agli Enti competenti di esprimere valutazioni e pareri sulla base della documentazione pervenuta riguardo la conferenza di servizi in oggetto.*

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione resa disponibile tramite accesso al link (<https://filecloud.regione.umbria.it/index.php/s/ArU1LJGz1S6vUnr>) indicato nella nota di convocazione sopra richiamata, si trasmette di seguito il parere di competenza dello scrivente Servizio.

Nella documentazione, è specificato, che la ditta DUNIA PACK S.R.L è proprietaria di uno stabilimento produttivo situato in Gualdo Tadino (PG) Zona Industriale Sud, Via Giochi de le Porte, distinto al Catasto, al foglio 79 particella 607 (Lotto n.14 del P.I.P. approvato con D.C.C. n. 15 del 16/2/2001), dove svolge l'attività imprenditoriale per la produzione di materiale per imballaggio in polietilene e polipropilene (buste, sacchi, rotoli ecc), con una porzione dell'immobile destinata alla vendita diretta di prodotti confezionati ed uffici direzionali.

Per esigenze legate all'incremento dell'attività produttiva, l'azienda ha necessità di ampliare lo stabilimento esistente che in base alla conformazione del lotto ed al progetto esecutivo predisposto, potrà essere realizzato solo lungo il lato ovest e parte del lato nord, in aderenza al capannone già in funzione.

Per poter accedere al nuovo ampliamento la ditta DUNIA PACK avrebbe la necessità di una via di accesso con idonei spazi di manovra, interessando l'antistante area di proprietà del Comune di Gualdo Tadino, individuata come zona destinata a Verde Pubblico.

Si rende necessario, redigere una variante per meglio distribuire gli standard urbanistici destinati a parcheggi, aree verdi e infrastrutture, nonché la sede viabile. La zona è individuata nel PRG come zona D1 - Zone per attività produttive in essere e zone in corso di attuazione sulla base di Piani Attuativi (P.A.) approvati.

Si elencano di seguito gli ambiti di tutela paesaggistico - ambientale interessati dall'intervento e le relative valutazioni, elaborate per il parere di competenza dello scrivente Servizio:

Aree e siti di interesse archeologico

Disciplinati dall'art. 39 comma 10, del PTCP e riportati nell'elaborato A.3.2. "Aree e Siti Archeologici".

Presenze archeologiche:

☐Codice n. 1101, loc. Rigali, "tombe preromane", (sito, rilevato a circa 250 ml. a sud - est la zona in variante);

Presenza di emergenze storico – architettoniche

(Nuclei Storici, Edifici Religiosi, Chiese, Residenze Rurali, Mulini, Infrastrutture Storiche Civili e Militari), disciplinate dall'art. 35 del PTCP e rappresentate nell'elaborato cartografico A.3.1. "Le emergenze storico – architettoniche".

☐Codice 2391, Nucleo Storico, "Rigali", (nucleo, rilevato a circa 250 ml. a sud - est la zona in variante);

Infrastrutture di interesse storico - paesaggistico e panoramico

☐Viabilità storica, disciplinata dall'art. 37 del PTCP, come da elaborato A.3.3. e A.7.1. (Via Certana - limitrofa all'area a verde pubblico - particella n. 199);

Unità di Paesaggio (UdP) e sistema paesaggistico - art. 32, 33 del PTCP

☐h. 29, "Conca di Gualdo Tadino", paesaggio di pianura e di valle in alta trasformazione, direttive di qualificazione;

Sistema insediativo di riferimento

☐Policentrismo lineare.

Preso atto della documentazione pervenuta, per la variante al P.I.P della zona artigianale sud del comune di Gualdo Tadino, il Servizio non ha rilevato criticità o problematiche rispetto alla normativa provinciale vigente. Pertanto si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

-riguardo alle aree destinate a parcheggio pubblico, la pavimentazione dovrà essere preferibilmente di tipo permeabile con fondo naturale se le particolarità geologiche dei terreni lo permettano, mentre le aree a verde, dovranno essere quasi completamente inerbite ed oggetto di piantumazioni di specie arboree autoctone.

-è necessario, ricercare soluzioni compatibili riguardo gli impianti di illuminazione artificiale, in modo da evitare nelle ore notturne l'effetto "aeroporto". Oltre a ciò, al fine di limitare l'inquinamento luminoso, è opportuno utilizzare corpi illuminanti che rivolgano verso il basso le emissioni luminose oltre che a ridurle, in conformità alla L.R. n. 20 del 28.02.2005 e al R.R. n.2 del 05.04.2007".

SERVIZIO Urbanistica, Riqualficazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio - Parere prot. n. 0137486 del 07/06/2023 con il quale si comunica che: "Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 103055 del 09.05.2023, con la quale il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali ha chiesto di esprimere il parere di competenza in merito al procedimento in oggetto.

Premesso che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto riguarda la variante al Piano delle Aree destinate ad insediamenti produttivi della Zona Artigianale Sud in località Madonna del Piano, riadottato dal Comune di Gualdo Tadino con D.G.C. n. 252 del 06/11/2018, al fine di effettuare piccole modifiche alla disposizione degli

standard urbanistici (verde e parcheggio) nonché alla viabilità ed alle infrastrutture, per garantire una migliore fruibilità dei lotti. Per quanto dichiarato nella documentazione trasmessa l'area oggetto di variante è situata nella zona industriale-artigianale posta a sud del Comune di Gualdo Tadino ed è classificata nel PRG vigente come zona D1 per attività produttive e zone in corso di attuazione in base a Piani Attuativi approvati. A seguito della proposta di ampliamento dell'attività produttiva della ditta DUNIA PACK S.R.L., proprietaria di uno stabilimento situato all'interno dell'insediamento in questione, sono emerse alcune criticità dovute alla mancanza di adeguati spazi di manovra all'interno del lotto di proprietà. La ditta stessa ha proposto al Comune la possibilità di modificare l'attuale previsione di verde pubblico antistante il fabbricato produttivo, al fine della realizzazione di uno spazio a parcheggio pubblico, ciò allo scopo di usufruire della relativa corsia di manovra per l'accesso al lotto in questione. La variante consiste nello spostamento di una parte dell'area destinata a parcheggio (attualmente di mq. 1.690) nella zona già individuata a Verde Pubblico (attualmente di mq. 1.625) posta davanti allo stabilimento DUNIA PACK S.R.L., con conseguente traslazione di parte del Verde Pubblico nella suddetta area di parcheggio.

Inoltre viene dichiarato che la variante al PIP consiste anche in altre modifiche non sostanziali, atte a garantire in pieno la funzionalità del Piano tramite:

- ☐ la previsione di una nuova viabilità di accesso ai lotti n. 17/a e 17/b nonché 17/c e 17/d;
- ☐ la diversa distribuzione della previsione dei parcheggi di mq. 722, mq 361 e 330 (rif.to Tavola 9) al fine della creazione dei parcheggi denominati A – B – C (rif.to Tav. 9/A), il tutto senza modificare la superficie degli stessi;
- ☐ la modesta modifica della superficie delle singole aree a verde previste (rif.to Tav. 9) al fine di individuare le nuove aree A-B-C-D-E-F-G (rif.to Tav. 9/A) senza alterare, anche in tal caso, la superficie già approvata.

☐ Modifiche al posizionamento delle infrastrutture a rete (pubblica illuminazione, acquedotto, fognatura, linea telefono e fibra ottica, linea metanodotto, linea elettrica) anche in dipendenza delle modifiche di cui sopra ed in generale per ottimizzare i servizi.

Si trasmette di seguito il parere di competenza dello scrivente Servizio, redatto a cura della Sezione "Urbanistica" e della Sezione "Qualità del paesaggio regionale".

Parere della Sezione Urbanistica

Per tutto quanto sopra relazionato si prende atto che la variante è riferita al Piano delle Aree destinate ad insediamenti produttivi della Zona Artigianale Sud in località Madonna del Piano, per il quale la scrivente Sezione non ha specifiche competenze. Il Comune di Gualdo Tadino dovrà comunque verificare che la presente proposta di variante sia congruente con quanto previsto dal PRG parte strutturale e con quanto disposto in merito ai piani attuativi dalla L.R. 1/2015 e dal R.R. 2/2015. Si prescrive inoltre che tale proposta sia congruente anche con quanto previsto dal R.R. 2/2015 in merito al dimensionamento delle dotazioni territoriali al servizio dell'insediamento produttivo in questione.

Parere della Sezione Qualità del paesaggio regionale

Le aree per standard urbanistici (verde e parcheggio) così come modificate restano invariate nella loro dimensione. Le aree destinate a verde pubblico saranno realizzate tramite la semina di prato e l'implementazione di essenze autoctone mentre le aree a parcheggio evidenziate nella planimetria tav. 9/A con le lettere A – B – C saranno realizzate in binder. Il parcheggio identificato nella medesima tavola con la lettera D sarà costituito da misto stabilizzato

Da un punto di vista di sostenibilità ambientale e paesaggistica, l'area oggetto di variante non risulta sottoposta a tutela paesaggistica, ma si dovranno comunque adottare laddove possibile, nella realizzazione delle aree verdi, di quelle di sosta, di movimentazione e lungo la viabilità circostante modificata sistemi di drenaggio delle acque e pavimentazioni di tipo permeabile.

Si dovrà cercare inoltre, di disporre la vegetazione arborea e arbustiva composta di essenze di tipo autoctono non in modo regolare per filari compatti, ma in ordine sparso al fine di conseguire un effetto di naturalità e si dovrà aver cura di collocare la stessa al fine di procurare ombreggiamento ai parcheggi pubblici ad uso delle attività produttive e in continuità con la vegetazione dei lotti limitrofi in modo da favorire l'espansione dei corridoi ecologici".

ARPA Umbria. Parere prot. n. 0137764 del 07/06/2023 con il quale si comunica che, “Con riferimento al procedimento in oggetto, valutata la documentazione presentata, la scrivente Agenzia, per le materie ambientali di propria competenza, non ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi”.

SERVIZIO: Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo. Parere prot. n.0138378 del 08/06/2023 con il quale si comunica che, “Con la presente si dichiara che per quanto riguarda le materie di competenza del Servizio, NON SI RILEVANO criticità specifiche inerenti il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, così come riportato nei Rapporti Istruttori allegati.

SEZIONE PIANIFICAZIONE DELL'ASSETTO IDRAULICO

Con riferimento alla procedura di VAS citata in oggetto, analizzata la documentazione trasmessa, si comunica che non risulta necessario il nulla osta ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in quanto la zona in esame risulta essere ubicata al di fuori delle aree perimetrate dal vigente P.A.I. (cfr. Tav. PB 54) dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale.

Si fa presente pertanto che non si rilevano criticità specifiche inerenti il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

SEZIONE DIFESA E GESTIONE IDRAULICA

Dall'analisi della documentazione tecnica relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS riguardante la variante al P.I.P della Zona Artigianale Sud in località Madonna del Piano” del Comune di Gualdo Tadino, acquisita al protocollo della Regione Umbria n. 103055 del 09.05.2023, appare che per quanto riguarda le competenze della scrivente Sezione Difesa e Gestione Idraulica, non risulti il coinvolgimento del reticolo idrografico e pertanto non necessaria l'espressione del parere di competenza ai sensi del R.D. 523/1904.

Stante quanto sopra si fa presente che non si rilevano criticità specifiche inerenti al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

SEZIONE GEOLOGICA

“L'area della variante al P.I.P è ubicata nella Zona Industriale sud del Comune di Gualdo Tadino alla quota altimetrica di 519 m. s.l.m. della fascia di raccordo tra il rilievo Serra Santa ed il fondovalle gualdese. La morfologia della zona denota un andamento sub pianeggiante e di debole acclività.

Il progetto di Variante si è avvalso dell'esecuzione delle seguenti indagini geognostiche e geofisiche:

- N.ro 1 sondaggi geognostici a carotaggio continuo della profondità di 8,2 m. dal p.c.
- N.ro 1 stendimento sismico a rifrazione in onde P;
- N.ro 1 stendimento geofisico di tipo MASW e RE.MI;
- N.ro 4 acquisizioni di sismica passiva di tipo HVSR;
- N.ro 1 sondaggio penetrometrico dinamico DPSH profondo 12,0 m. dal p.c.

Nel merito della zona d'intervento sono state esaminate le seguenti cartografie geologiche e geotematiche sottoelencate, con riferimento alla CTR 301140:

- Banche dati geologiche regionali;
- Banca dati della pericolosità sismica locale;
- Banca dei dati geognostici e geofisici regionale;

Inoltre sono state viste:

- Idrogeo - Piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico- consultazione dei documenti dell'Inventario dei fenomeni franosi (IFFI) e delle mappe nazionali di pericolosità per frana;
- La documentazione degli studi di microzonazione sismica 3° livello del Comune di Gualdo Tadino;
- La Tavola n. 14 del Piano di Tutela delle Acque (parte 2).

Dalla visione del progetto e dei tematismi sopracitati, è possibile dedurre la seguente valutazione:

Si ritiene che la Variante al P.I.P della Zona Artigianale Sud in località Madonna del Piano del Comune di Gualdo Tadino, possa essere esclusa dalla procedura di Assoggettabilità a VAS”.

AFOR Umbria, Agenzia forestale Regionale. Parere prot. n. 0138836 del 08/06/2023 con il quale si comunica che, *“L’Agenzia Forestale Regionale, attraverso il proprio Servizio “Tutela del Territorio e Risorse Naturali”, che qui si sottoscrive nella persona del rispettivo Dirigente, in base alle normative, alle motivazioni e alla proposta di PARERE contenuti nella su riportata ISTRUTTORIA, COMUNICA:*

di NON rilasciare il PARERE perché non dovuto in quanto che i terreni interessati dal progetto non sono sottoposti al vincolo previsto dall’art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall’art.5 della medesima legge regionale. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore”.

Rilevato che:

- La Variante in oggetto riguarda la variante al Piano delle Aree destinate ad insediamenti produttivi della Zona Artigianale Sud in località Madonna del Piano, riadottato dal Comune di Gualdo Tadino con D.G.C. n. 252 del 06/11/2018, al fine di effettuare piccole modifiche alla disposizione degli standard urbanistici (verde e parcheggio) nonché alla viabilità ed alle infrastrutture, per garantire una migliore fruibilità dei lotti.
- L'area oggetto di variante è situata nella zona industriale-artigianale posta a sud del Comune di Gualdo Tadino ed è classificata nel PRG vigente come zona D1 per attività produttive e zone in corso di attuazione in base a Piani Attuativi approvati.
- La variante consiste nello spostamento di una parte dell'area destinata a parcheggio (attualmente di mq. 1.690) nella zona già individuata a Verde Pubblico (attualmente di mq. 1.625) posta davanti allo stabilimento DUNIA PACK S.R.L., con conseguente traslazione di parte del Verde Pubblico nella suddetta area di parcheggio.
- La variante prevede una nuova viabilità di accesso ai lotti n. 17/a e 17/b nonché 17/c e 17/d;
- La Variante prevede inoltre Modifiche al posizionamento delle infrastrutture a rete (pubblica illuminazione, acquedotto, fognatura, linea telefono e fibra ottica, linea metanodotto, linea elettrica) anche in dipendenza delle modifiche di cui sopra ed in generale per ottimizzare i servizi.

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che i possibili interventi derivanti dalla variante vanno ad inserirsi in un contesto di elevata qualità naturalistica e paesaggistica, per cui pur non essendo necessario che la proposta di Variante, sia sottoposta a VAS, è tuttavia opportuno dettare adeguate raccomandazioni, ai sensi del comma 3-bis dell’art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che indirizzino la successiva fase progettuale.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all’art. 12 del D. Lgs. 152/2006.

Atteso che nei confronti dei sottoscritti del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6 bis della L. 241/1990.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS, la proposta di “Variante al P.I.P della Zona Artigianale Sud in località Madonna del Piano”, nel Comune di Gualdo Tadino.
2. Nella successiva definizione progettuale dovranno tenute in considerazione le seguenti raccomandazioni, ai sensi del comma 3-bis dell’art. 12 del D. Lgs. 152/2006:

Aspetti Urbanistici

- La variante è riferita al Piano delle Aree destinate ad insediamenti produttivi della Zona Artigianale Sud in località Madonna del Piano. Il Comune di Gualdo Tadino dovrà verificare che la presente proposta di variante sia congruente con quanto previsto dal PRG parte strutturale e con quanto disposto in merito ai piani attuativi dalla L.R. 1/2015 e dal R.R. 2/2015. Si prescrive inoltre che tale proposta sia congruente anche con quanto previsto dal

R.R. 2/2015 in merito al dimensionamento delle dotazioni territoriali al servizio dell'insediamento produttivo in questione.

Aspetti Naturalistici/Paesaggistici

- Riguardo alle aree destinate a parcheggio pubblico, la pavimentazione dovrà essere preferibilmente di tipo permeabile con fondo naturale se le particolarità geologiche dei terreni lo permettano, mentre le aree a verde, dovranno essere quasi completamente inerbite ed oggetto di piantumazioni di specie arboree autoctone.
 - E' necessario, ricercare soluzioni compatibili riguardo gli impianti di illuminazione artificiale, in modo da evitare nelle ore notturne l'effetto "aeroporto". Oltre a ciò, al fine di limitare l'inquinamento luminoso, è opportuno utilizzare corpi illuminanti che rivolgano verso il basso le emissioni luminose oltre che a ridurle, in conformità alla L.R. n. 20 del 28.02.2005 e al R.R. n.2 del 05.04.2007.
 - Si dovrà cercare inoltre, di disporre la vegetazione arborea e arbustiva composta di essenze di tipo autoctono non in modo regolare per filari compatti, ma in ordine sparso al fine di conseguire un effetto di naturalità e si dovrà aver cura di collocare la stessa al fine di procurare ombreggiamento ai parcheggi pubblici ad uso delle attività produttive e in continuità con la vegetazione dei lotti limitrofi in modo da favorire l'espansione dei corridoi ecologici.
 - Si dovrà adottare laddove possibile, nella realizzazione delle aree verdi, di quelle di sosta, di movimentazione e lungo la viabilità circostante modificata sistemi di drenaggio delle acque e pavimentazioni di tipo permeabile.
3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Gualdo Tadino
 4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
 5. L'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 21/06/2023

L'Istruttore

- Graziano Caponi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 21/06/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/06/2023

Il Dirigente
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2